



COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Codice Fiscale e P. Iva 00146060413

Piazza Matteotti n.1 -- 61043 CAGLI (PU) -- Tel. 0721/78071

www.comune.cagli.ps.it e-mail: municipio@comune.cagli.ps.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2018 *(Ente senza dirigenza)*

In data 20/12/2018 alle ore 12:00 presso la Residenza Municipale del Comune di Cagli, a seguito di appositi incontri negoziali

TRA

la delegazione di parte pubblica:

Rappresentata dal Presidente

Dott.ssa Ranocchi Sabrina - Segretario Generale

la delegazione di parte sindacale:

OO.SS. Territoriali:

- CISL FPL - Pedaletti Avv. Patrizia
- UIL FPL - Tiritiello Maria Grazia
- CGIL FP - Biagiotti Lanfranco

R.S.U. Aziendale:

- Giovannelli Goffredo
- Pazzaglia Raffaele (ASSENTE)
- Cordella Piero (ASSENTE)
- Rossi Roberto

si sottoscrive il presente **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte economica Anno 2018**, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, ultimo periodo, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, nonché nel rispetto dell'art.8 del CCNL 21/05/2018, **secondo l' "Ipotesi di accordo" sottoscritta il 13/12/2018, nella forma e contenuto come di seguito riportato.**

Il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica interviene per la stipula del presente contratto a seguito autorizzazione della Giunta Comunale di cui alla delibera n.112 del 20/12/2018, dichiarata immediatamente esecutiva.

Costituzione del fondo risorse decentrate – PRESA D'ATTO

Preso atto che, sulla base dei conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Personale (determinazione n. 605 del 13/12/2018), il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 2016/18 del 21.5.2018, risulta così costituito:

DESCRIZIONE VOCE	STANZIAMENTO
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anno 2017	202027,01
DIFFERENZE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 C. 2 LETT. B	2838,92
RIA e Assegno ad personam personale cessato 2017 – ART.67 C.2 LETT. C	828,08
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI FONDO LAV.STRAORDINARIO- ART. 67 COMMA 2 LETT. G)	0
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 67 COMMA 2 LETT. H	0
RISORSE STABILI 2018	205694,01
DECURTAZIONE CONSOLIDATA (art.9 c. 28/bis D.L.78/2010)	-36011,24
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 67 COMMA 3 LETTERA H)	10849,75
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	4772,98
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2) (VEDI DETERMINAZIONE N. 531 del 21.11.2018)	5146,96
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE-ART.67 COMMA 3 LETT.E)	8390,35
RISORSE VARIABILI 2018	29160,04
TOTALE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI CONSOLIDATE	198842,81
Decurtazione del fondo per superamento limite 2016 (Art.23, comma 2, D.Lgs. n.75/2017)	-1072,17
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	197770,64
Retribuzione di posizione e risultato Responsabili P.O.	59392,45
Fondo lavoro straordinario	23131,89

Dal "Totale Fondo risorse decentrate 2018" vengono **DETRATTI** i seguenti importi finanziati con risorse stabili:

-Fondo per progressioni orizzontali e differenze incrementi CCNL 67.389,44+4.182,47 (art. 68 comma 1 CCNL 2016/18)	€ 71.571,91
-Fondo per indennità di comparto (art. 68 comma 1 CCNL 2016/18)	€ 19.917,01
-Altre voci: Personale Educativo (art.6 CCNL 2001 € 681,84 e art.31 CCNL 2000 € 1.239,40)	€ 1.921,24

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	€ 93.410,16
--	--------------------

<u>RISORSE DISPONIBILI ANNO 2018:</u>	<u>€ 104.360,48</u>
--	----------------------------

In relazione al comma 1, dell'art.40-bis del D.Lgs. n. 165/2011, come modificato dall'art.55 del D.Lgs. n. 150/2009 e all'art. 67, commi 6 e 7, del CCNL 21.5.2018, le parti prendono atto che:

- a) L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017; il bilancio di previsione 2018 presenta il rispetto del pareggio di bilancio (Legge di stabilità 2018);
- b) L'Ente, ha rispettato, negli anni 2017 e precedenti, le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale. Sulla base delle previsioni di bilancio e relativi stanziamenti tale rispetto sarà confermato anche nel corrente anno (art.1 c.557 L. 296/06 come modificato dall'art.3 – comma 5/bis- della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di conversione del D.L.90/2014);
- c) sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18.2.2013, risulta non deficitario;
- d) L'Ente dispone di idonei sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione per il personale dei livelli e per il personale titolare di posizioni organizzativa.

Utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2018

Retribuzione di posizione e risultato Responsabili Posizioni Organizzative

Premesso che ai sensi dell'art. 13 comma 3 del CCNL 2016/2018: *"gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*.

Nel corrente anno le somme necessarie al mantenimento degli incarichi già conferiti a n. 6 Responsabili di Posizione Organizzativa, vengono quantificate in **€. 59.392,45**.

Fondo per prestazioni di lavoro straordinario

Il fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuino prestazioni straordinarie è da ritenersi confermato anche per l'anno 2018 in **€. 23.131,89**, salvo il disposto dell'art. 14, comma 2, del CCNL 01.04.99 per fronteggiare eventi eccezionali (neve, calamità naturali, elezioni etc).

Le parti procedono alla contrattazione sulla distribuzione delle risorse disponibili, confermando che, per l'anno corrente, verranno utilizzati i criteri contenuti nel CCDI triennale 2013/2015.

Si procede al riepilogo delle somme disponibili alla contrattazione suddivise in "stabili" e "variabili", per la verifica della possibilità di utilizzo delle stesse nei vari istituti, alcuni dei quali devono essere obbligatoriamente finanziati con risorse stabili:

RIEPILOGO:

RISORSE STABILI DISPONIBILI	– art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004:	€. 75.200,44
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	– art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004:	€. 29.160,04
TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2018:		€ . 104.360,48

Le risorse rese disponibili, pari a **€. 104.360,48** vengono così ripartite nei seguenti "Istituti contrattuali":

1 - Indennità: **€. 20.340,00**

1.1 - Rischio - Euro 30,00 mensili (art. 10, CCDI 2013/2015)	€. 4.140,00
1.2 - Turno (art. 14, CCDI 2013/2015) (servizi in turnazione: Polizia Locale)	€.10.000,00
1.3 - Maneggio valori (art. 12, CCDI 2013/2015)	€. 800,00
1.4 - Reperibilità (art. 15 CCDI 2013/2015)	€. 3.600,00
1.5 - Orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 15 CCDI 2013/2015)	€. 1.800,00

2 - Attività disagiate (ART. 11 CCDI 2013/2015) **€. 7.320,00**

2.1 - Orario articolato (art.11.1 CCDI 2013/2015)	€. 5.000,00
2.2 - Pronta disponibilità (art.11.2 CCDI 2013/2015)	€. 1.000,00
2.3 - Disagio ambientale (art.11 CCDI 2013/2015) n.1 necroforo	€. 330,00
2.4 - Orario particolarmente disagiato (art.11 CCDI 2013/2015) (attività serali e/o festive nei servizi teatrali)	€. 330,00
2.5 - Disagio per prestazione resa con variazioni spazio-temporali nel territorio collegata all'uso auto - Servizio Affari Istituzionali -Generali-Contratti (n.1 messo comunale)	€. 330,00
2.6 - Disagio per prestazione connessa ad attività polifunzionali con contemporaneo rapporto con il pubblico - Servizio Affari Istituzionali-Generali-Contratti (n.1 dip.)	€. 330,00

3 - Specifiche responsabilità (Art. 17 CCDI 2013/2015) **€. 16.000,00**

3.1 - Responsabilità struttura (€. 2.500,00 annui)	€. 0
3.2 - Responsabilità RRA (€2.500,00 annui assorbente ogni altra indennità di reponsabilità) - (n.1 dip.)	€. 2.500,00
3.3 - Responsabilità RRA (€1.000,00 annui assorbente ogni altra indennità di reponsabilità) - (n.1 dip.)	€. 1.000,00
3.4 - Responsabilità procedura HACCP (n.1 dip.)	€. 500,00
3.5 - Responsabilità procedimento (€ 1000,00) (n.13 dip., di cui n.2 cessati in corso d'anno)	€12.000,00

4 - Ulteriori specifiche responsabilità (Art. 16 CCDI 2013/2015) **€. 300,00**

4.1 - Ufficio Stato Civile e Anagrafe (€ 300,00) (n.1 dip.)	€. 300,00
---	-----------

TOTALE INDENNITA' (1+2+3+4).....€. 43.960,00

TOT. RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI €104.360,48 - € 43.960,00= € 60.400,48

Le risorse decentrate disponibili, pari a € 60.400,48, vengono utilizzate come segue:

5 -Fondo progressioni orizzontali all'interno della categoria **€. 0**
(Art. 6 lett. b) e 8 CCDI 2013/2015)

Per l'anno 2018 non si prevede di effettuare progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, in quanto ai sensi dell'art. 16 comma 10 del CCNL 21/05/2018, in assenza di contrattazione decentrata che regola i nuovi criteri, sono fatte salve solo le procedure già

avviate al 21/05/2018 con i precedenti integrativi; si dà atto che in questo Ente non ci sono procedure già avviate a tale data.

6-Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: €. **4.722,98**

(Art. 18.1 e .2 CCDI 2013/2015)

6.1 - Incentivi per funzioni tecniche (Art.113 D.Lgs. 50/2016) dal 2018 €. 4.722,98

7 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi € **55.677,50**

(Art. 6 lett.a) e 7 CCDI 2013/2015) di cui:

7.1 - Quota diretta ad incentivare la produttività €. 53.537,50

La quota di produttività sarà erogata sulla base del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione del personale dipendente, approvato - da ultimo - con provvedimento della Giunta Municipale n. 98 del 27/12/2011, in adeguamento alle norme del D.Lgs. 150/2009, come anche richiamato nel contratto collettivo decentrato per il triennio normativo 2013/2015, sottoscritto in data 5/7/2013.

Lo stanziamento ex art. 15, c. 2 (ora art.67, c.3, lett. h) CCNL 2016/2018) è vincolato al raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2018, da erogarsi previo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione dell'effettivo conseguimento dei risultati e misurati come sopra.

7.2 - Quota progetti utilizzabile €. 2.140,00
(L'eventuale quota progetti non utilizzata confluisce nella quota produttività di cui al 7.1)

DISPOSIZIONI FINALI

1) A far data dal 25/6/2008 i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.71, comma 1, del D.L. n. 112/08 e s.m.i. (c.d. Legge Brunetta), concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. Con determina del Responsabile Serv. Personale n. 531 del 21/11/2018, è stata fatta la ricognizione delle economie realizzate sul fondo 2017 ed utilizzabili a valere sul Fondo 2018, certificata dall'Organo di revisione.

2) Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

3) Le parti si accordano per avviare la contrattazione decentrata integrativa triennale 2019-2021, ai sensi dell'art.8 del CCNL 21/05/2018, entro il 20/01/2019.

(P.S. Nel corso della discussione, alla lettura delle direttive della G.C. emanate con Delibera n.107 dell'11/12/2018, al punto che recita: "Per l'anno 2018 non si prevede di effettuare progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, in quanto ai sensi dell'art. 16, comma 10, del CCNL 21/05/2018, in assenza di contrattazione decentrata che regola i nuovi criteri, sono fatte salve solo le procedure già avviate al 21/05/2018 con i precedenti integrativi; in questo Ente a tale data non ci sono procedure già avviate" le organizzazioni sindacali hanno chiesto di sospendere la seduta e procedere a verificare se esistono, nelle delibere degli anni precedenti, elementi a cui fare riferimento per poter ufficialmente dimostrare l'esistenza di procedure per le progressioni orizzontali 2018 già avviate alla data del 21/05/2018.

Effettuata dagli uffici comunali tale ricerca in modo capillare, si prende atto che non sono state reperite dichiarazioni e/o certificazioni che possano dimostrare l'avvio di procedure per le progressioni orizzontali 2018 antecedenti la stipula del CCNL 21/05/2018.)

In prosecuzione di seduta le parti approvano i criteri e le modalità per gli "Incentivi per le funzioni tecniche" di cui all'art.113, comma 3, D.Lgs. n.50/2016, nel testo che si riporta:

CRITERI PER L'ISTITUZIONE DEL "REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE" AI SENSI DELL' ART. 113 CODICE APPALTI

Premesso che:

- Che con il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici** (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), (Testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e legge 21 giugno 2017, n. 96) è stata completamente rivisitata la disciplina degli incentivi legati all'espletamento di funzioni tecniche connesse sia alla realizzazione di opere pubbliche che all'acquisizione di beni, servizi e forniture, eliminando la remunerazione per le attività di progettazione interna;
- Che in particolare l'art. 113 comma 3 dispone che *"l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti"*

Considerato pertanto che occorre definire in sede negoziale i criteri sulla base dei quali dovrà essere elaborato il Regolamento da parte dell'Amministrazione;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1) OGGETTO E DESTINATARI DEGLI INCENTIVI

Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, gli incentivi dovranno essere ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle seguenti funzioni tecniche:

Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:

- responsabile unico del procedimento;
- soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
- soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'Articolo 26 del Codice;
- soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
- soggetti incaricati della direzione dei lavori;

- soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
- soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
- soggetti incaricati del collaudo statico;
- soggetti incaricati della verifica di conformità;
- i collaboratori dei suddetti soggetti.

Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a. gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b. i lavori in amministrazione diretta;
- c. i lavori di importo inferiore a euro 5.000,00
- d. gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;
- e. i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

2) QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche dovrà esser costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

L'ammontare del fondo di cui al comma 1 sarà determinato dal Regolamento con l'applicazione di aliquote inversamente proporzionali al valore dell'appalto, mediante un sistema a scaglioni che preveda l'applicazione di percentuali a scalare solo sulla parte eccedente la fascia di valore precedente.

Il fondo viene costituito mediante la previsione di apposite risorse all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio, mediante l'adozione di idoneo impegno di spesa da parte del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre.

Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, secondo le fattispecie previste dal comma 1 dell'articolo 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, l'importo del fondo riferito alla singola prestazione sarà ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara.

3) FONDO PER L'INNOVAZIONE

Il fondo per l'innovazione di cui all'art. 113, comma 4, costituito da una somma pari 20% della percentuale stabilita sull'importo a base d'appalto dei lavori pubblici, dei servizi e forniture, sarà destinato prioritariamente all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie finalizzate all'efficientamento e sviluppo tecnologico dell'area tecnica, ovvero all'acquisto di software e banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nella gestione degli appalti.

Il Fondo per l'innovazione potrà essere in subordine destinato all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.

La destinazione delle somme accantonate sarà determinata annualmente dalla Giunta, su proposta del Servizio Informatico, o ad esso riferito, dell'Ente in coordinamento con gli altri settori dell'Ente e in particolare con l'area tecnica e appalti.

4) SOGGETTI COINVOLTI

Il Regolamento dovrà consentire la partecipazione alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche tutti i dipendenti dell'Ente che collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti e alla esecuzione delle opere o lavori pubblici, forniture e servizi, nella considerazione dei rispettivi ruoli e prerogative.

Pertanto, oltre al RUP, al personale tecnico incaricato della direzione dei lavori, dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità, dovranno essere coinvolti anche i dipendenti che abbiano partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, e in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto.

Analogamente, dovrà trovare adeguato riconoscimento il ruolo dei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità. L'attività dei collaboratori deve comunque porsi in stretta correlazione funzionale con le attività incentivabili di cui all'art.113, comma 2, del Codice.

È comunque escluso dalla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale.

Lo svolgimento delle funzioni tecniche dovrà essere affidato ad un apposito gruppo di lavoro la cui composizione sarà definita con l'atto formale da parte del Dirigente/Responsabile competente ad eseguire l'intervento, ferma restando, ove possibile, la rotazione del personale. Nella composizione del gruppo di lavoro si dovrà tener conto di eventuali variazioni dei componenti e della possibilità di modifica o revoca dell'incarico assegnato.

5) RIPARTIZIONE DEL FONDO

Ai sensi dell'articolo 113 comma 3 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del precedente comma è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;

Ai sensi dell'articolo 113 comma 4 il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

LAVORI

Prestazione	Percentuale
Responsabile Unico del Procedimento	16,00%
Soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori	2,00%
Soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione	10,00%
Soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara e/o di controllo delle procedure di gara	5,00%
Soggetto incaricato della Direzione lavori	20,00%
Soggetto incaricato della direzione dell'esecuzione (svolge le funzioni di coordinatore per la sicurezza e/o funzioni da direttore operativo)	5,00%
Soggetti incaricati del Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di Regolare Esecuzione.	5,00%
Soggetti incaricati del Collaudo Statico e/o collaudi tecnico funzionali	5,00%
Collaboratori dei suddetti Soggetti	32,00%
Totale	100,00%

SERVIZI E FORNITURE

Prestazione	Percentuale	
Responsabile Unico del Procedimento	30,00%	
Soggetti incaricati della programmazione della spesa	5,00%	
Predisposizione e controllo delle procedure di bando	5,00%	
Direzione dell'esecuzione e verifica di conformità	30,00%	
Collaboratori al procedimento	30,00%	
Totale	100,00%	

Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.

6) RIPARTIZIONE DEL FONDO E RIDUZIONE DEI COMPENSI

Per effettuare la liquidazione il responsabile si avvale di una relazione predisposta dal Responsabile del procedimento, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai medesimi e del rispetto dei tempi e dei costi previsti, senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non dovranno essere ripartite.

Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il regolamento dovrà prevedere una congrua riduzione dei compensi, sia in caso di mancato rispetto dei costi previsti nei documenti di programmazione, sia nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione.

Eventuali decurtazioni non potranno comunque essere applicabili qualora le cause dell'incremento dei tempi o dei costi non siano imputabili al personale incaricato delle attività.

Le parti concordano che per prevenire eccessive disparità dei trattamenti retributivi tra tutti i dipendenti, il regolamento dovrà demandare alla contrattazione decentrata integrativa dell'ente forme di compensazione con la quota di premi correlati alla performance di cui all'art. 68, comma 2, lett. a) e b), del CCNL 2016-2018."

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

- ***la delegazione di parte pubblica:***

Presidente – Segretario Generale F.to Dott.ssa Ranocchi Sabrina

la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL-FPL F.to Pedaletti Patrizia

" " " UIL-FPL F.to Tiritiello Maria Grazia

" " " CGIL-FP F.to Biagiotti Lanfranco

R.S.U. Aziendale – F.to Giovannelli Goffredo

R.S.U. Aziendale – Pazzaglia Raffaele (ASSENTE)

R.S.U. Aziendale – Cordella Piero (ASSENTE)

R.S.U. Aziendale – F.to Rossi Roberto